

A partire da essi è possibile rilevare un risultato di esercizio positivo di 23 mln/€, con un peggioramento di 185 mln/€ rispetto alle previsioni aggiornate 2004.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2004 presenta attività per 22.885 mgl/€ e passività per 34 mgl/€, con una consistenza patrimoniale netta di 22.851 mgl/€.

In merito al documento in esame, il Collegio ritiene di sottolineare i seguenti aspetti.

Tra le entrate si rilevano:

- ♦ I contributi per complessivi 23 mln/€ che presentano una flessione di 183 mln/€ (pari all'88,8%) rispetto alle previsioni aggiornate 2004. Tali contributi sono stati versati in relazione agli associati che, nell'ambito dell'associazione, conferiscono prestazioni di lavoro autonomo e che alla fine del 2004 sono risultati pari a 43.567 unità.
- ♦ Gli interessi attivi sul conto corrente con l'INPS che sono stati quantificati in 208 mgl/€ (3.120 mgl/€ nell'aggiornamento 2004) e scaturiscono in larga parte dalle anticipazioni effettuate alle gestioni deficitarie oltre che dalle disponibilità esistenti sui conti correnti bancari e da quelle utilizzate per la concessione di prestiti al personale.
- ♦ Tra le uscite la posta di maggior rilievo è rappresentata dalle spese di amministrazione attribuite alla Gestione sulla base dei criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi (delibera del Consiglio di Amministrazione n. 628/1995). Esse ammontano a 257 mgl/€ e presentano una diminuzione di 498 mgl/€ (pari al 66%) rispetto alle previsioni aggiornate 2004.

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa (che sono, peraltro, ripresi dall'art. 57 del nuovo regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Istituto), mediante il pieno impiego della contabilità analitica, al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

Il Segretario

Con riferimento allo stato patrimoniale, si rileva, tra le attività:

- il credito in conto corrente con l'Istituto che si attesta a 14.824 mgli/€;
- la quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari che risulta pari a 53 mgli/€.

Nell'analisi e nelle considerazioni suesposte è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Bilancio preventivo esaminato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

INPS- Collegio Sindacale

37 Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale addetto al servizio della riscossione dei tributi erariali e degli altri enti pubblici di cui al D.LGS. 112/1999

Relazione al Conto Consuntivo 2004

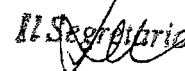
Con decreto Interministeriale del 24 novembre 2003, n. 375, è stato istituito presso l'INPS il "Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale addetto al servizio della riscossione dei tributi erariali e degli altri enti pubblici di cui al decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112".

Il Fondo ha autonoma gestione finanziaria e patrimoniale, è amministrato da un apposito Comitato e provvede, in via ordinaria, a contribuire al finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale e di specifici trattamenti a favore dei lavoratori interessati da riduzioni dell'orario di lavoro o da sospensione temporanea dell'attività lavorativa e, in via straordinaria, all'erogazione di assegni straordinari per il sostegno al reddito per un massimo di 60 mesi ed al versamento della contribuzione correlata.

Per il finanziamento di dette prestazioni è dovuto:

- un contributo ordinario dello 0,50% della retribuzione Imponibile ai fini previdenziali di tutti i lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato, di cui lo 0,375% a carico del datore di lavoro e lo 0,125% a carico del lavoratore;
- un contributo addizionale a carico del datore di lavoro nella misura non superiore all'1,50% della suddetta retribuzione imponibile;
- un contributo straordinario determinato in termini percentuali dal Comitato amministratore in misura corrispondente al fabbisogno di copertura degli assegni straordinari erogabili e della contribuzione correlata.

L'obbligo del versamento dei contributi è sospeso in relazione al conseguimento del finanziamento, previsto dal decreto interministeriale del 13 novembre 2002, consistente in un'assegnazione annua da parte del Fondo di previdenza esattoriale di importo non superiore ad euro 97.868.582,38, da erogarsi con cadenza trimestrale per un periodo non inferiore a sei anni.

Il Segretario


I dati riepilogativi della gestione sono i seguenti:

Descrizione	Preventivo Aggiornato 2004	Consuntivo 2004	Variazioni	
			assolute	%
			in migliaia di euro	
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	0	0	0	0,00%
Entrate	99.562	99.258	-304	-0,31%
Uscite	11	19	8	72,73%
Risultato dell'esercizio	99.551	99.239	-312	-0,31%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	99.551	99.239	-312	-0,31%

A partire da essi è possibile rilevare un risultato di esercizio positivo di 99.239 mgl/€, con una flessione di 312 mgl/€ rispetto alle previsioni aggiornate 2004. La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2004 presenta solo attività per 99.239 mgl/€.

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

- ♦ Tra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dal suddetto trasferimento dal Fondo di previdenza esattoriali che, pari a 97.869 mgl/€, è stato accertato con deliberazione il Comitato amministratore del 23 aprile 2004.
- ♦ Gli interessi attivi maturati sul conto corrente con l'INPS e sugli altri impieghi e conti correnti della gestione, ammontano a 1.389 mgl/€ e presentano rispetto a quelli del preventivo aggiornato 2004, una diminuzione di 304 mgl/€ (pari al 17,9%), attribuibile alla diminuzione del tasso applicato alla generalità delle gestioni deficitarie dell'Istituto (2,86% rispetto al 2,93% del 2003).
- ♦ Le uscite, in assenza di spese per prestazioni istituzionali, sono in buona sostanza riconducibili alle spese di amministrazione che, attribuite alla Gestione sulla base dei criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi (delibera del Consiglio di Amministrazione n. 628/1995), ammontano a 18 mgl/€ a fronte delle 10 mgl/€ del preventivo aggiornato 2004.

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa (che sono, peraltro, ripresi dall'art. 57 del nuovo regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Istituto), mediante il pieno impiego della contabilità analitica, al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

♦ Tra le attività dello stato patrimoniale, si rileva:

- il credito in c/c con l'INPS che si attesta al 31.12.2004 a 99 mln/€;
- la quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari che è pari a 352 mgl/€.

Nell'analisi e nelle considerazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Bilancio preventivo in esame.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

Il Segretario
